



Jacopo Mascheroni è nato a Milano nel 1974. Ha studiato presso il Politecnico del capoluogo lombardo e l'Ecole d'Architecture Paris Belleville dove ha frequentato i corsi di progettazione architettonica di Henri Ciriani. Ha completato i suoi studi alla University of California di Berkeley nel 1998, dove ha lavorato al suo progetto di tesi. Ha iniziato la sua carriera professionale negli Stati Uniti nel 1999 presso Stanley Saitowitz/Natomi Architects a San Francisco, dove ha lavorato su diversi progetti residenziali tra cui gli Yerba Buena Lofts e coprendo il ruolo di project manager per la Sundelson Residence e la Goldberg Residence. Si è trasferito a New York nel 2001 per lavorare con Richard Meier & Partners, dove è stato project manager e capo designer per il Jesolo Lido Village e il Jesolo Lido Hotel e Torre Residenziale. Oltre a questo ruolo è stato coinvolto nella progettazione di alcune altre opere, tra cui la Chiesa del Giubileo a Roma, il Feldmühleplatz Office Building a Düsseldorf, il concorso per l'Avery Fisher Hall presso il Lincoln Center di New York, la Santa Barbara House in California e la Yale University Art Library a New Haven. Dal 2003 è iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano. Nel 2005 ha ricevuto una Green-card per "Abilità straordinarie in campo architettonico" dal governo degli Stati Uniti. È stato invitato in diverse occasioni come commissario d'esame presso le Facoltà di Architettura del City College di New York e il New York Institute of Technology e il suo lavoro ha ricevuto pubblicità e riconoscimenti da media nazionali e internazionali. Jacopo Mascheroni ha fondato JM Architecture a Milano nel 2005. Sotto la sua direzione e il suo costante input creativo, lo studio lavora su una grande varietà di tipologie progettuali, che include interni di carattere residenziale e commerciale, case, complessi residenziali, mobili e oggetti vari. Lo studio insegue ideali di semplicità, coerenza, chiarezza e armonia, con l'intento di creare volumi e spazi che risultino concettualmente puri e potenti, minimalisti ma caldi nello stesso tempo. I progetti esprimono questi ideali attraverso il trattamento della luce naturale e l'uso di quella artificiale, e grazie a una selezione attenta e bilanciata di un numero limitato di materiali e finiture. Con particolare attenzione al lavoro di dettaglio e un rigoroso coinvolgimento nella fase di progetto esecutivo, lo studio applica l'intento del product design alla grande scala.

Profile

JM Architecture

Jacopo Mascheroni è nato a Milano nel 1974. Ha studiato presso il Politecnico del capoluogo lombardo e l'Ecole d'Architecture Paris Belleville dove ha frequentato i corsi di progettazione architettonica di Henri Ciriani. Ha completato i suoi studi alla University of California di Berkeley nel 1998, dove ha lavorato al suo progetto di tesi. Ha iniziato la sua carriera professionale negli Stati Uniti nel 1999 presso Stanley Saitowitz/Natomi Architects a San Francisco, dove ha lavorato su diversi progetti residenziali tra cui gli Yerba Buena Lofts e coprendo il ruolo di project manager per la Sundelson Residence e la Goldberg Residence. Si è trasferito a New York nel 2001 per lavorare con Richard Meier & Partners, dove è stato project manager e capo designer per il Jesolo Lido Village e il Jesolo Lido Hotel e Torre Residenziale. Oltre a questo ruolo è stato coinvolto nella progettazione di alcune altre opere, tra cui la Chiesa del Giubileo a Roma, il Feldmühleplatz Office Building a Düsseldorf, il concorso per l'Avery Fisher Hall presso il Lincoln Center di New York, la Santa Barbara House in California e la Yale University Art Library a New Haven. Dal 2003 è iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano. Nel 2005 ha ricevuto una Green-card per "Abilità straordinarie in campo architettonico" dal governo degli Stati Uniti. È stato invitato in diverse occasioni come commissario d'esame presso le Facoltà di Architettura del City College di New York e il New York Institute of Technology e il suo lavoro ha ricevuto pubblicità e riconoscimenti da media nazionali e internazionali. Jacopo Mascheroni ha fondato JM Architecture a Milano nel 2005. Sotto la sua direzione e il suo costante input creativo, lo studio lavora su una grande varietà di tipologie progettuali, che include interni di carattere residenziale e commerciale, case, complessi residenziali, mobili e oggetti vari. Lo studio insegue ideali di semplicità, coerenza, chiarezza e armonia, con l'intento di creare volumi e spazi che risultino concettualmente puri e potenti, minimalisti ma caldi nello stesso tempo. I progetti esprimono questi ideali attraverso il trattamento della luce naturale e l'uso di quella artificiale, e grazie a una selezione attenta e bilanciata di un numero limitato di materiali e finiture. Con particolare attenzione al lavoro di dettaglio e un rigoroso coinvolgimento nella fase di progetto esecutivo, lo studio applica l'intento del product design alla grande scala.



www.jma.it

Projects

Como Loft

a cura di - by Riccardo Bonetti
foto di - photos by Jakopo Mascheroni

Due unità residenziali sono state unite per dare vita a un unico grande appartamento, dotato di impianto domotico e dove gli arredi, dai letti alle scrivanie, alla cucina, sono stati disegnati su misura.

Nel momento in cui un antico monastero nei dintorni di Como veniva ristrutturato e convertito in un complesso residenziale, due unità confinanti sono state accorpate per dare forma a questo appartamento su più livelli. La conformazione delle unità originali è evidenziata dalla diversa direzione dei soffitti a falda e dalla differenza di altezza. L'idea principale dello studio JM Architecture è stata di mantenere l'involucro intatto lasciando aperta l'intera lunghezza dell'unità, invadendo minimamente lo spazio. Il risultato è stato l'inserimento di un blocco chiuso su un lato, contenente una camera e due bagni, che lascia a un open space il compito di accogliere le funzioni principali. L'ingresso avviene attraverso un varco minuto che dà un senso di compressione prima di entrare nella galleria principale, dove gli spazi cucina, pranzo e soggiorno sono divisi con un blocco laccato dalla camera padronale. Nel ribasso tra i due soffitti è stato inserito un videoproiettore che riproduce immagini sul muro soprastante la cucina. Per garantire la massima superficie di proiezione, i pensili della cucina sono stati nascosti dietro una controparete di cartongesso e scendono mediante un sistema motorizzato. Elemento eccentrico e caratterizzante lo spazio principale è la scala, costruita con una trave in acciaio assemblata meccanicamente e gradini aperti a sbalzo rivestiti in legno.

Per la pavimentazione interna posata su massetto radiante è stato scelto l'acero canadese e, dal momento che tale essenza non è stabile a contatto con il calore, le doghe sono state realizzate su misura utilizzando due lastre di acero da 2,5 mm impiallacciate su truciolare. I 20 cm di larghezza di queste doghe modulano la posizione

Two residential units are merged to create a single big apartment with an automatic domestic system and where the furniture from the beds to the desks and the kitchen are custom designed.

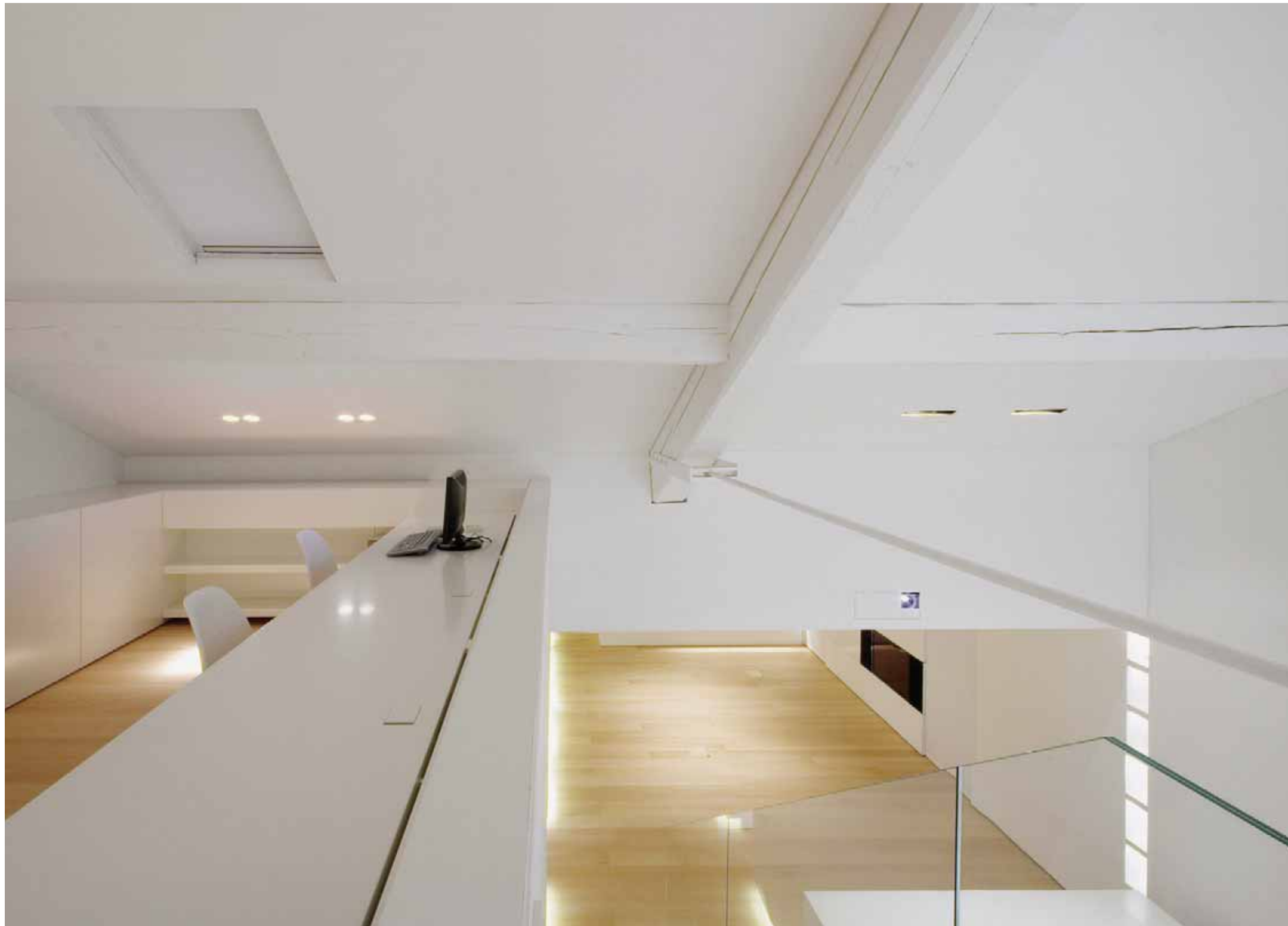
When a former monastery near Como was renovated and converted into a residential condominium, two close units were merged to create this apartment on more levels. The original units' layout is highlighted by the different direction of the ceiling's pitch and the different height. JM Architecture studio's main idea was to keep the casing intact, leave open the entire length of the unit with a minimal invasion of the space. As result, a block closed on a side was inserted; it contains a bedroom and two bathrooms and leaves to the open space the task to serve the main functions. The entrance is through a small opening which gives a sense of constriction before entering in the main gallery where the kitchen, the dining and living room are divided from the master bedroom through a lacquered block. In the fall between the two ceilings a video-projector was inserted in order to project images on the wall above the kitchen. In order to ensure the largest surface for projections, the kitchen cupboards were hidden behind a plasterboard counter-wall and come down thanks to a motorised system. The staircase is the eccentric and distinctive element of the main space; it was built with a steel beam mechanically assembled and open hammered steps.

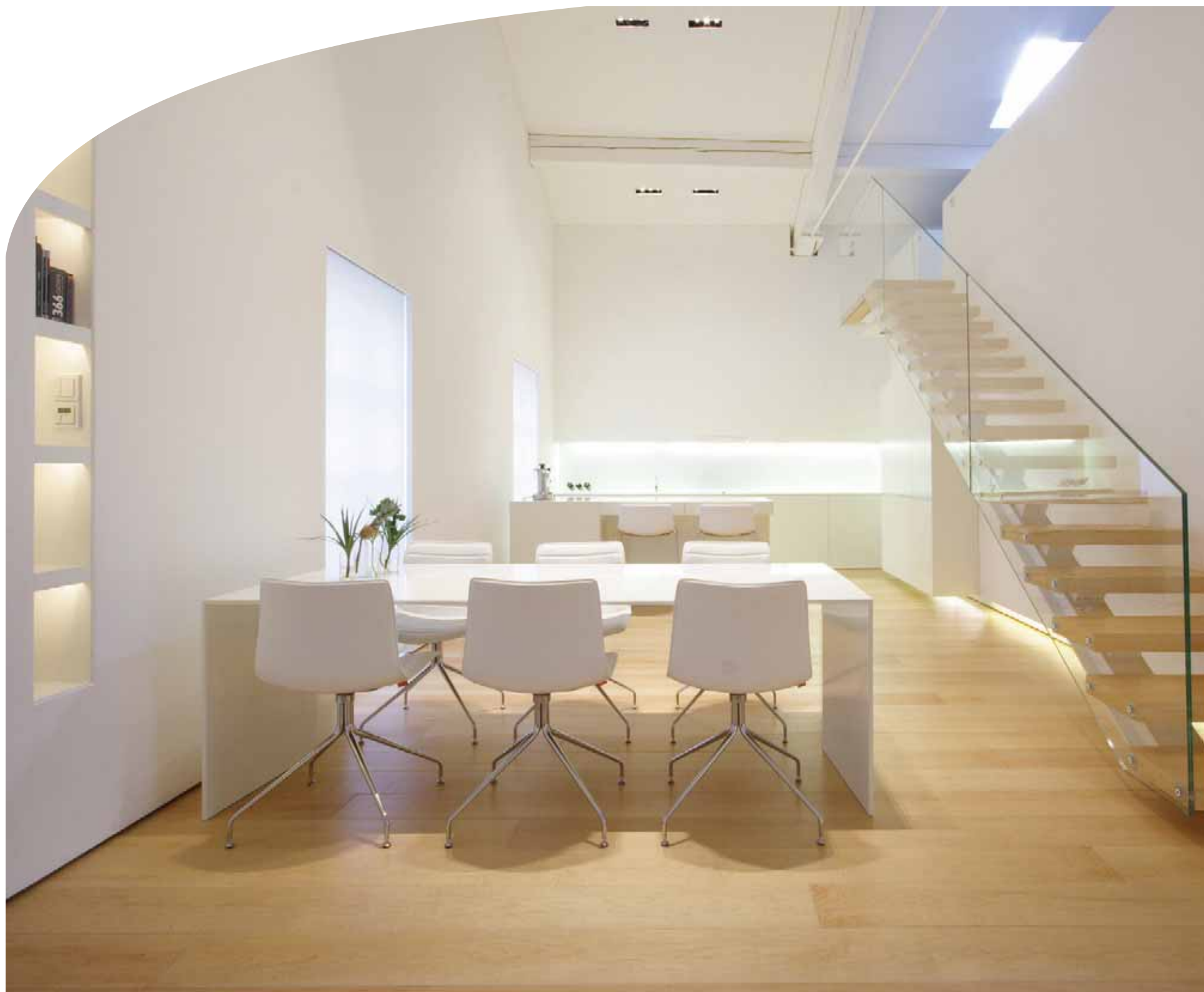
The interior flooring is layered on radiant screed; it is made of Canadian maple. Given that this wood is not stable if in contact with heat, the staves are custom designed by using two maple sheets of 2.5 mm veneered on chipboard.

The 120cm length of the staves modulated the position of all the elements from walls up to furniture. The staves cover also the head of wall of the master bedroom

I soffitti a falda dell'abitazione.

The pitch ceiling of the house





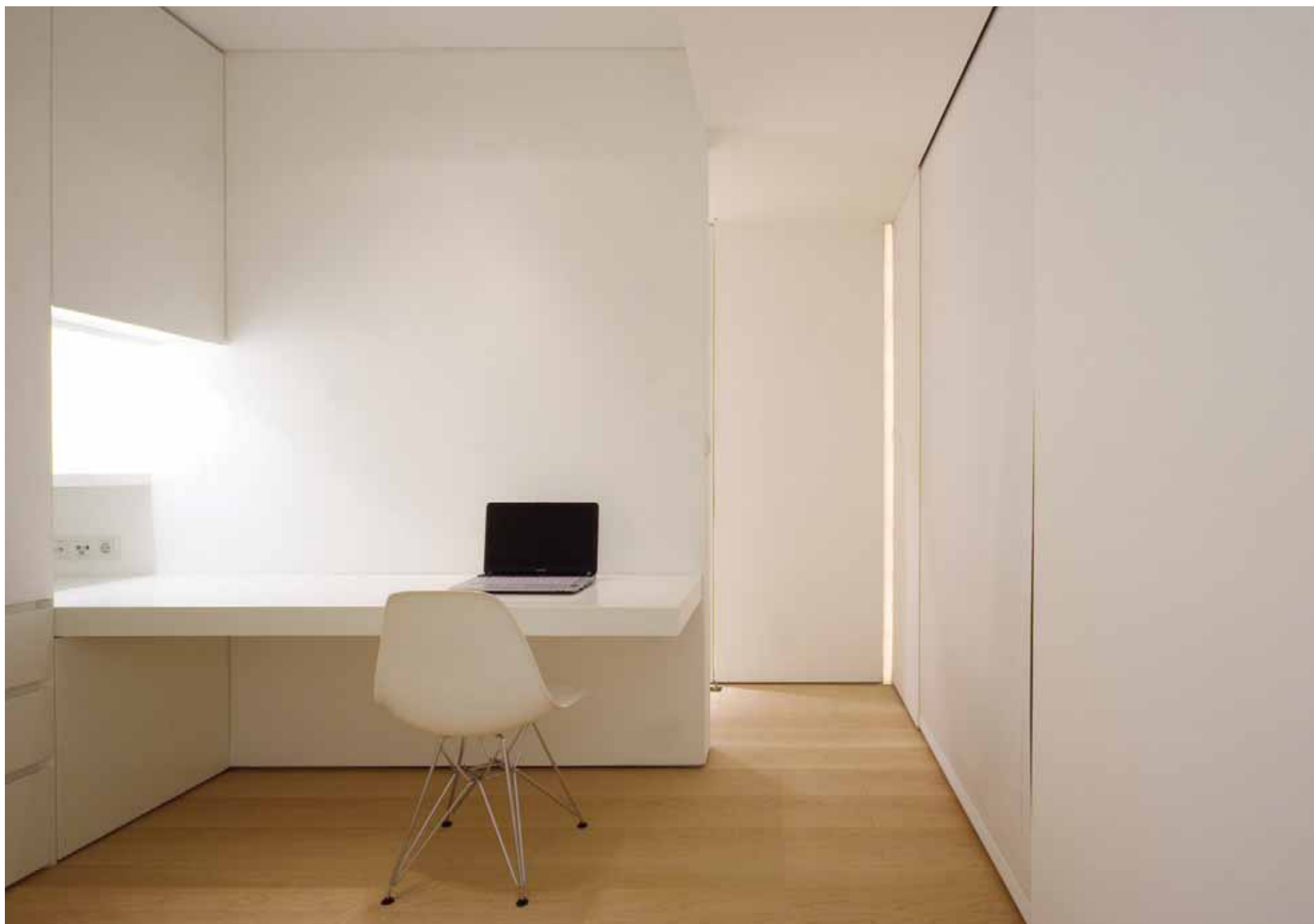
Gli spazi aperti della zona giorno con sala da pranzo annessa e cucina sullo sfondo.

The living area's open spaces with dining room included and kitchen on the background.



A destra, particolare della scala.

On the right, staircase's detail.



La zona living comprende anche una parte dedicata allo studio.

The living room contains a part serving as study room



La zona living e parte della cucina.

The living area and part of the kitchen

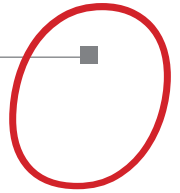
di tutti gli elementi, dai muri ai mobili. Le doghe rivestono anche la parete di testa della camera e del bagno padronali, illuminata da un taglio a soffitto. Tutte le contro-pareti perimetrali e i soffitti nascondono uno strato aggiuntivo di isolamento e i bagni sono equipaggiati con pannelli radianti a soffitto. I muri confinanti con le altre unità sono stati rivestiti con lastre di piombo per aumentare l'isolamento acustico. Corian di colore Glacier White è stato utilizzato per tutti i piani e i lavandini della cucina, della lavanderia e dei bagni, per la vasca da bagno, le docce e per il rivestimento di alcune parti nei bagni. La casa è dotata di impianto domotico ed è controllata da un server posizionato nello studio al piano superiore. Tutto è stato disegnato su misura, compresa la cucina, i lavabi dei bagni, i letti, i tavoli, le scrivanie e la vasca da bagno.

and related bathroom which receive light from a skylight cut into the ceiling. All the perimeter counter-walls and ceiling hide an additional insulating layer and the bathrooms are equipped with radiant panel on the ceiling.

The walls boarding the other units were covered with lead plates in order to improve the acoustic insulation. A Glacier White colour Corian was used for the decks and sinks of the kitchen, laundry and bathrooms, as well as for the bath, shower and as a coating for some parts of the bathroom.

The house comes with an automatic domestic system and it is controlled by a server placed in the studio upstairs. Everything is custom designed including the kitchen, the sinks in the bathrooms, beds, table, desks and bath.

made



L'open space della zona living
caratterizzata dall'ampio divano.

The open space of the living area
featuring the large sofa.

(a destra - on the right)
La cucina e il bagno a vista
sulla camera da letto.

The bedroom overlooking the kitchen
and the bathroom.



Cassia Antica

a cura di - by Riccardo Bonetti
foto di - photos by Jakopo Mascheroni

Spa, sala giochi, legno, luce naturale contraddistinguono questa villa degli anni '60 alle porte di Roma, lungo la Cassia Antica, ristrutturata dall'architetto Mascheroni.

Il progetto riguarda la ristrutturazione di una villa degli anni '60, appartenente a un complesso residenziale situato lungo il tratto della Cassia Antica, la storica strada consolare che costeggia il parco naturale di Veio alle porte della Capitale. La villa è articolata su tre livelli ed è stata riprogettata in modo da poter collocare a ogni livello una singola funzione. Il livello seminterrato è dedicato ad attività ludiche e di relax. Al riguardo, sono presenti una grande Spa interamente rivestita in teak che ospita una vasca da 6 x 2,5 metri in cui è possibile godere di idromassaggi con acqua ad alta temperatura o praticare nuoto controcorrente. Su una delle pareti è posizionato uno schermo al plasma da 60 pollici integrato nell'arredo. Separata da questo locale da una parete vetrata è stata predisposta una sala giochi. I due ambienti, che sono percepiti come un unico spazio grazie alla trasparenza del vetro, si affacciano su un patio da cui ricevono l'illuminazione naturale. Infine, un locale spogliatoio e una cabina doccia doppia attrezzata con un particolare soffione capace di produrre bagni di vapore e scenari di cromoterapia. Il piano terra è caratterizzato invece da una distribuzione funzionale su due fasce a sinistra e a destra dell'ingresso dove si trovano rispettivamente la cucina, il tinello e la sala da pranzo da una parte e dall'altra il salotto e lo studio. La dislocazione delle stanze è organizzata in una sequenza che permette di raggiungere ciascuno degli ambienti dall'ingresso senza invadere gli altri ma allo stesso modo tenendoli in stretta comunicazione. Tutti gli ambienti godono di uno spazio esterno in quota con possibilità di accesso su cui si affacciano attraverso grandi vetrate. Così la sala ha la sua "proiezione" esterna su un patio parzialmente porticato, pavimentato in legno con inserti in ghiaia che delineano gli spazi esterni dividendo le zone percorribili da quelle contemplative.

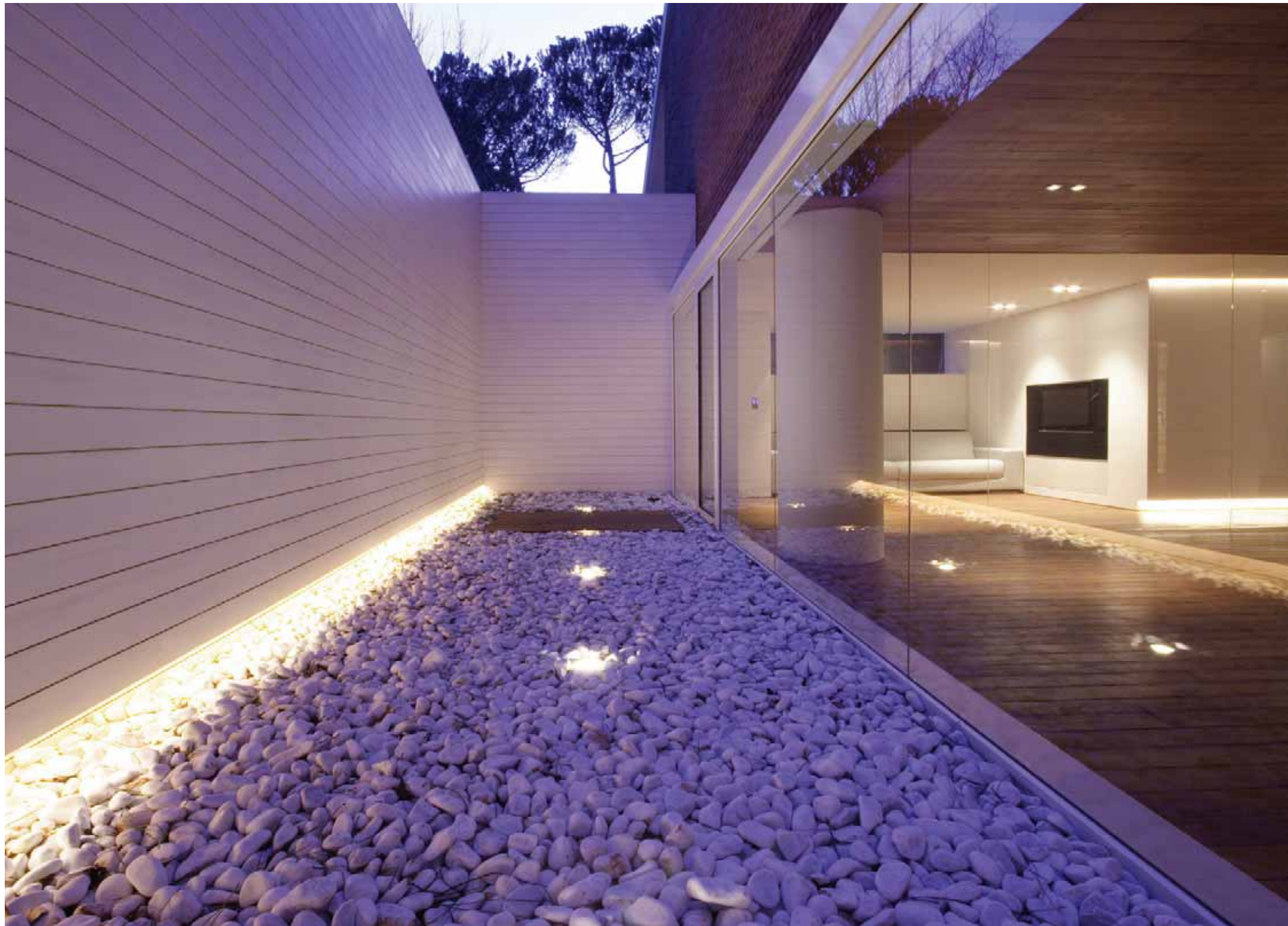
Spa, game room, wood, natural light feature this villa from the Sixties outside Rome, along the Ancient Cassia; refurbished by the architect Mascheroni.

The project consists of the renovation of a villa from the Sixties, part of a residential condominium located along the Ancient Cassia, the historical consular road running alongside Veio natural park close the capital's gates. The villa is organised on three levels and was redesigned in order to be able to allocate a single function to each level. The lower ground floor is dedicated to leisure activities and to relax. As such there are a large Spa entirely covered by teak, which houses a 6 x 2.5 meters bath where it is possible to enjoy whirlpool with high temperature water or to swim upstream. On one of the wall there is a 60inch plasma screen integrated in the furnishing. A game room, separated by this place by a glass wall, was set. The two environments are perceived as a single space given the transparency of the glass and open onto a patio from which they receive natural light. Finally there are a changing room and a double shower equipped with a blow pipe capable of producing steam and scenes of colour therapy.

The ground floor is characterised by a functional distribution on the two sides on the left and on the right of the entrance. On one side there are the kitchen, the dinette and the dining room on the other side there are the living room and the study. The rooms' location is organised in a sequence, which guarantees to reach each environment from the entrance without invading the others, although keeping them in close communication.

All the rooms have a proportional outdoor space with related access through large windows. As such the main room has its outdoor projection on a patio, which is partially set with arcades and a wooden floor with gravel inserts in order to define the external space and divide the areas for walking from the contemplative ones. In the same way

Il giardino interno e la sala giochi adiacente.
The garden inside and the adjacent game room.





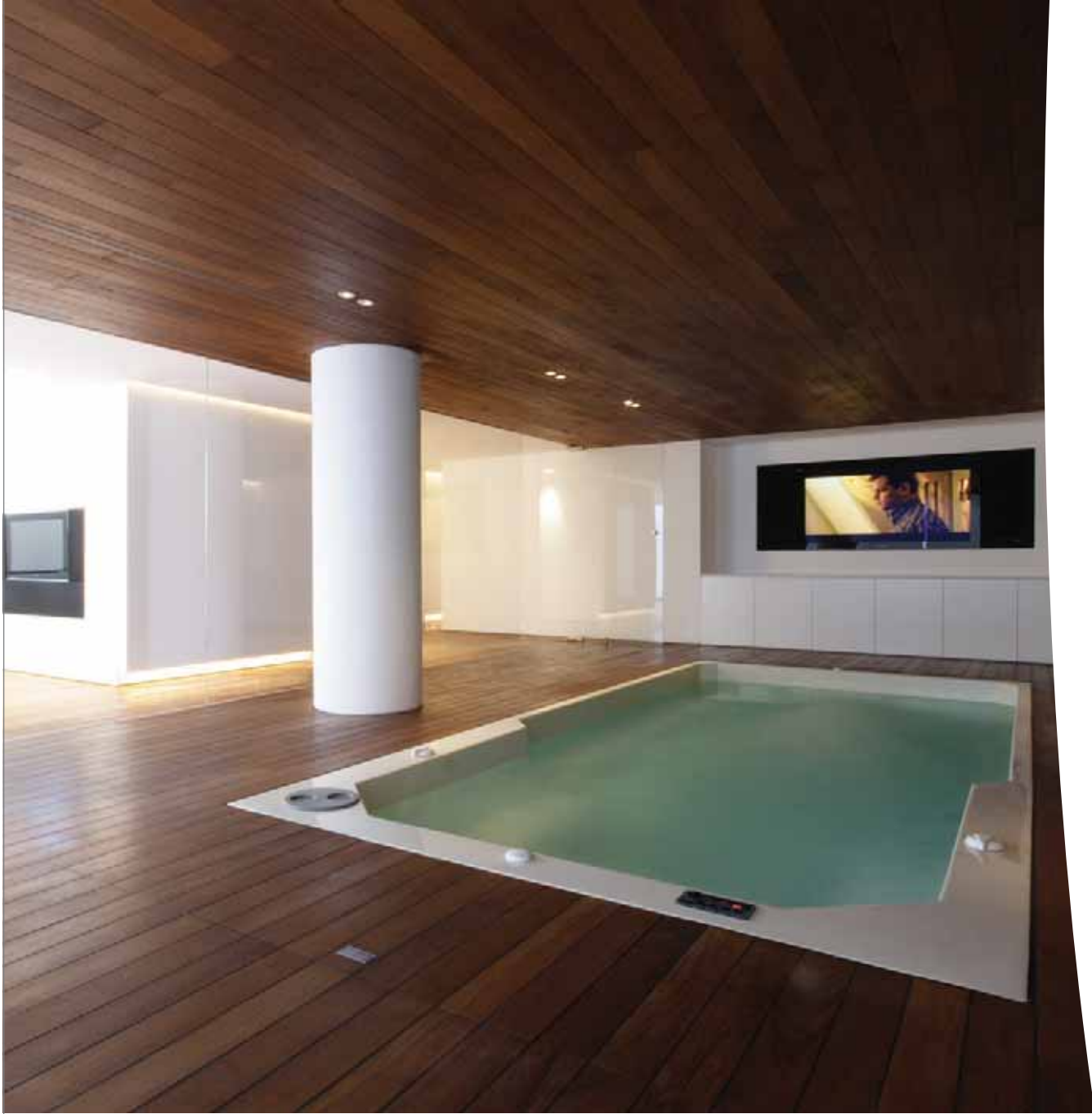
La sala da pranzo
caratterizzata
da un ampio tavolo.

The dining room
featuring a large table.

(a sinistra – on the left)
Il tinello.

The dinette.





(a sinistra - on the left)
La Spa nel seminterrato.

The spa in the lower ground floor.

Il tinello con bagno di servizio.

The dinette with the toilette.



Allo stesso modo la cucina e la sala da pranzo affacciano su una terrazza esterna che le mette in comunicazione e che può essere utilizzata come sala da pranzo esterna. Al primo livello ci sono le camere da letto, le relative cabine armadio e i bagni. Tutte le camere sono state dotate, su richiesta della committenza, di scrittoio, tv al plasma e minibar integrati con l'arredo progettato su misura. Per quanto riguarda i materiali utilizzati, grande spazio è dato al legno naturale. Oltre al teak, l'essenza principale, che contribuisce a conferire la specifica dominante cromatica calda, è l'acero canadese, utilizzato come impiallacciatura per le pavimentazioni e di massello per rivestimenti a parete. Anche il progetto degli esterni, che interessa i 1.800 metri quadrati di giardino intorno alla villa, è caratterizzato dall'uso del legno. È stato utilizzato l'Ipe, che circonda l'abitazione e fa da piattaforma alla piscina esterna. Pavimentazione in legno, inserti in ghiaia bianca, prato inglese ed essenze vegetali di bamboo sono i materiali della sistemazione esterna. Il centro della composizione è la passerella illuminata da lampade segnapasso che accompagna il visitatore dall'ingresso al giardino a quello degli interni senza mai abbandonarlo e che si addentra fin negli interni attraversando la zona giorno da parte a parte restituendo così una suggestiva scenografia sia diurna sia notturna.

the kitchen and the dining room look out onto an outdoor connecting terrace, which could serve as an outdoor dining room.

On the first floor there are the bedrooms, the related built-in wardrobe and the bathrooms. According to the client's brief, all the rooms are furnished with desk, plasma TV, minibar integrated with the bespoke designed furniture. With regard to the material used, large space was given to natural wood. Together with teak, the main wood, which gives the specific and dominant warm colour tone, there is the Canadian maple used as a veneer for the floor and solid wood to cover the walls. Also the exterior design, which engages with 1,800 square metres of garden surrounding the villas, is distinguished by the use of wood. It was used the Ipe, which surrounds the house and serves as a platform for the outdoor pool. Wooden floor, inserts in white gravel, English style lawn and bamboo vegetal essence are the material for the external organization. The centre of the composition is the footbridge lit by marking-steps lamps that takes the visitors from the garden's entrance to the interiors. It never leaves the visitor and goes even inside the house as it goes through the living area and offers an evocative scenario both day and night.

made

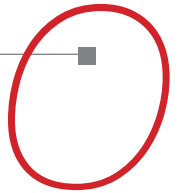
Il bagno con parete in legno.

The bathroom with wooden wall.

(a destra - on the right)

Il bagno con parete in legno.

The kitchen lit through large window.





Dolomites House

a cura di - by Riccardo Bonetti
foto di - photos by Jakopo Mascheroni e Hermann Gasser



La zona outdoor comunicante con l'interno attraverso ampie vetrate.

The outdoor area linked to the interior through large windows.

Una casa posta nell'affascinante cornice delle Dolomiti è stata completamente ristrutturata all'insegna della tecnologia ma anche di dettagli di grande atmosfera come il camino visibile dall'esterno e il giardino con la Jacuzzi.

L'idea di rimodellare questa casa nelle Dolomiti al confine tra Italia e Austria nasce da una situazione preesistente di scarsa vivibilità. L'edificio esistente era caratterizzato da una hall troppo grande e alta con il resto delle stanze disposte intorno, risultando di conseguenza necessario il suo attraversamento per muoversi da un locale all'altro. Al piano terra, cucina, sala da pranzo, soggiorno e stube non erano proporzionati al resto della casa e non ricevevano luce a sufficienza. Per questo motivo si è deciso di demolire completamente il piano terra e un nuovo divisorio in vetro trasparente con una parete in cartongesso inserita diventa l'unica separazione tra i diversi spazi. È stato inoltre aggiunto qualche volume intorno alla casa per estendere da un lato la hall di ingresso e dall'altro uno spazio multifunzionale contenente zona pranzo, zona relax e zona studio. Per rendere il più luminosi possibili i locali, gran parte delle facciate sono state demolite e sostituite da un nuovo curtain wall su misura con silicone strutturale, con traversi a filo pavimento e soffitti e grandi porte scorrevoli complanari per garantire l'interazione tra interno ed esterno.

A causa delle temperature invernali molto basse, l'impianto di riscaldamento opta per una soluzione combinata tra pannelli radianti a pavimento, radiatori a filo pavimento lungo il perimetro del curtain wall, un camino a legna e uno a gas attraverso il quale è visibile anche l'esterno. La casa è dotata di impianto domotico IBus, e particolare attenzione è stata data all'impianto audio-video, che tra l'altro include altoparlanti invisibili stuccati nelle contropareti o nei controsoffitti.

Quasi tutto è stato disegnato su misura, inclusa la cucina, i vari tavoli, scrivanie, camini

A house located in the Dolomites beautiful setting was completely refurbished by using technology and displaying details of great suggestion such as the fireplace visible from outside, and a garden with Jacuzzi.

The idea of reshaping this house at the border between Italy and Austria comes from a pre-existing situation of poor living conditions. The existing building was characterised by a too big and high lobby surrounded by the other rooms; therefore moving from a room to another required to go through it. On the ground floor kitchen, dining room, living room and heating room were out of proportion with the rest of the house and didn't receive enough light. This is the reason why it was decided to completely demolish the ground floor; to create a new partition made of transparent glass; and to insert a plasterboard wall which becomes the only division between the spaces. Some volumes were added around the house in order to extend on one side the entry lobby and on the other side a multifunctional space which encompasses the dining, relaxation and study areas.

In order to have the rooms as brighter as possible, the majority of the facades were demolished and replaced by a new customised curtain wall made of structural silicon, stringers close to the floor and the ceiling. Also there are large sliding coplanar doors in order to ensure interaction between interiors and exteriors.

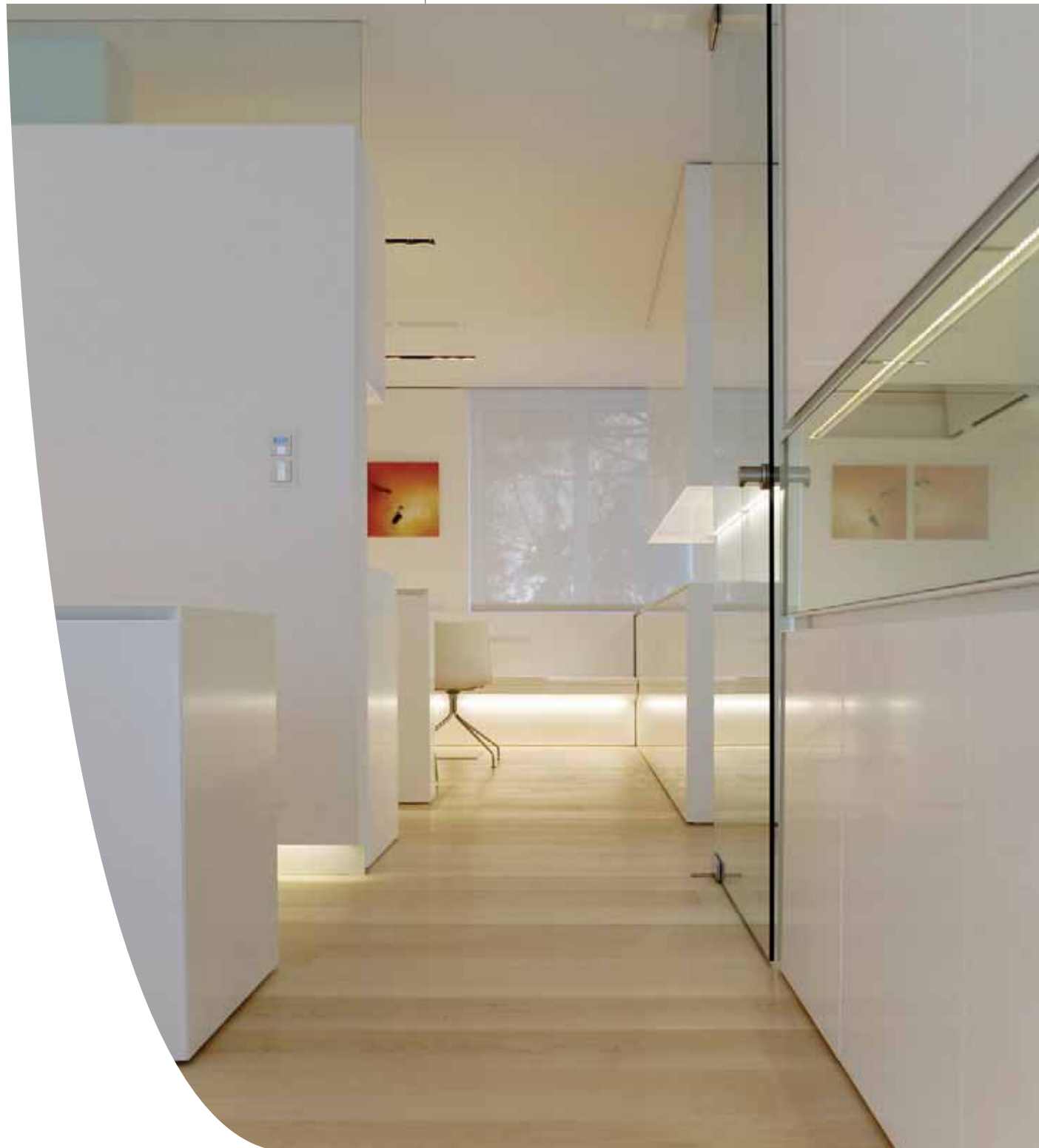
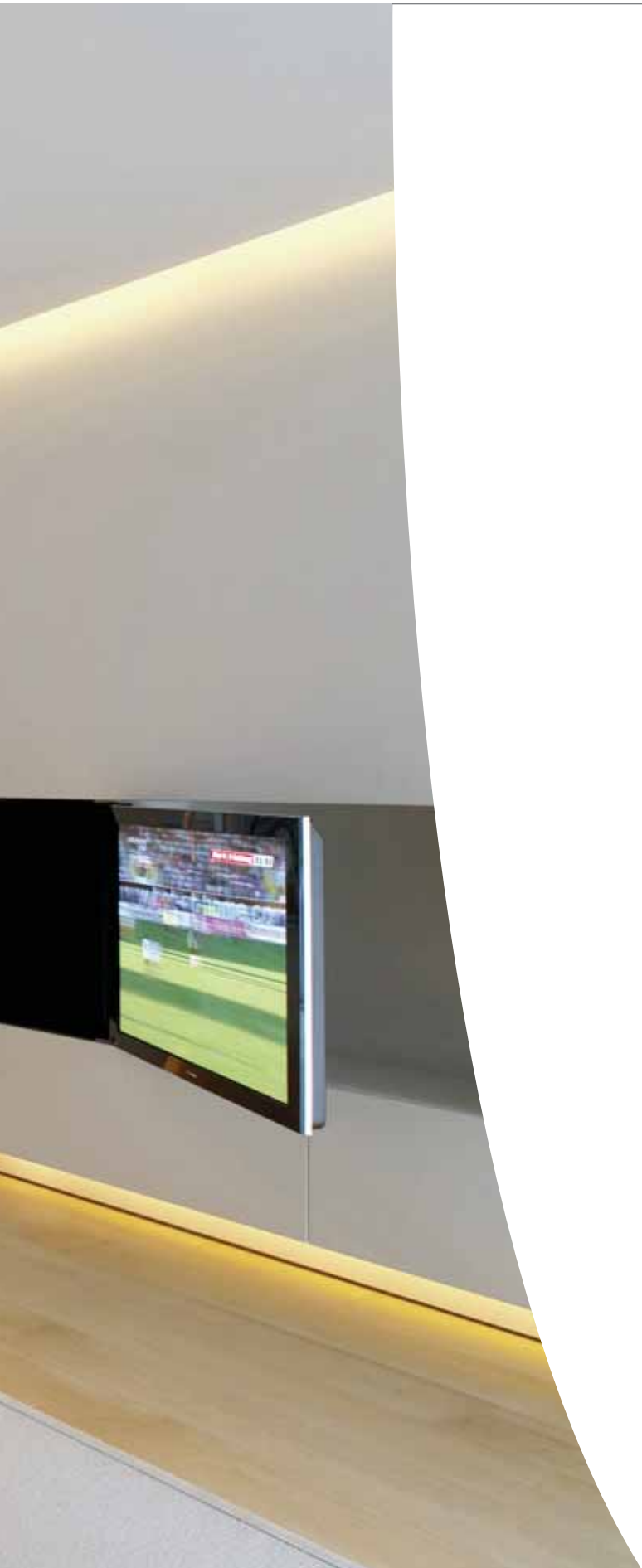
Given the very low winter temperature, the heating system goes for a solution which combines under-floor heating panels; radiators flush with the curtain walls perimeter; a wooden and a gas fireplace through which it's possible to see outside.

The house is equipped with an automatic domestic system and great attention has been paid to the audio-video system, which also encompasses invisible speakers plastered in the walls and ceiling. Almost everything is a bespoke design, including the



La vasta zona living
completata dalla sala da pranzo.

The huge living area
completed by the dining room.





La cucina e la sala da pranzo.

The kitchen and the dining room







Il parquet chiaro riveste
la totalità della zona living
e dell'intera abitazione.

The light parquet cover
the entire living area
and the all house.

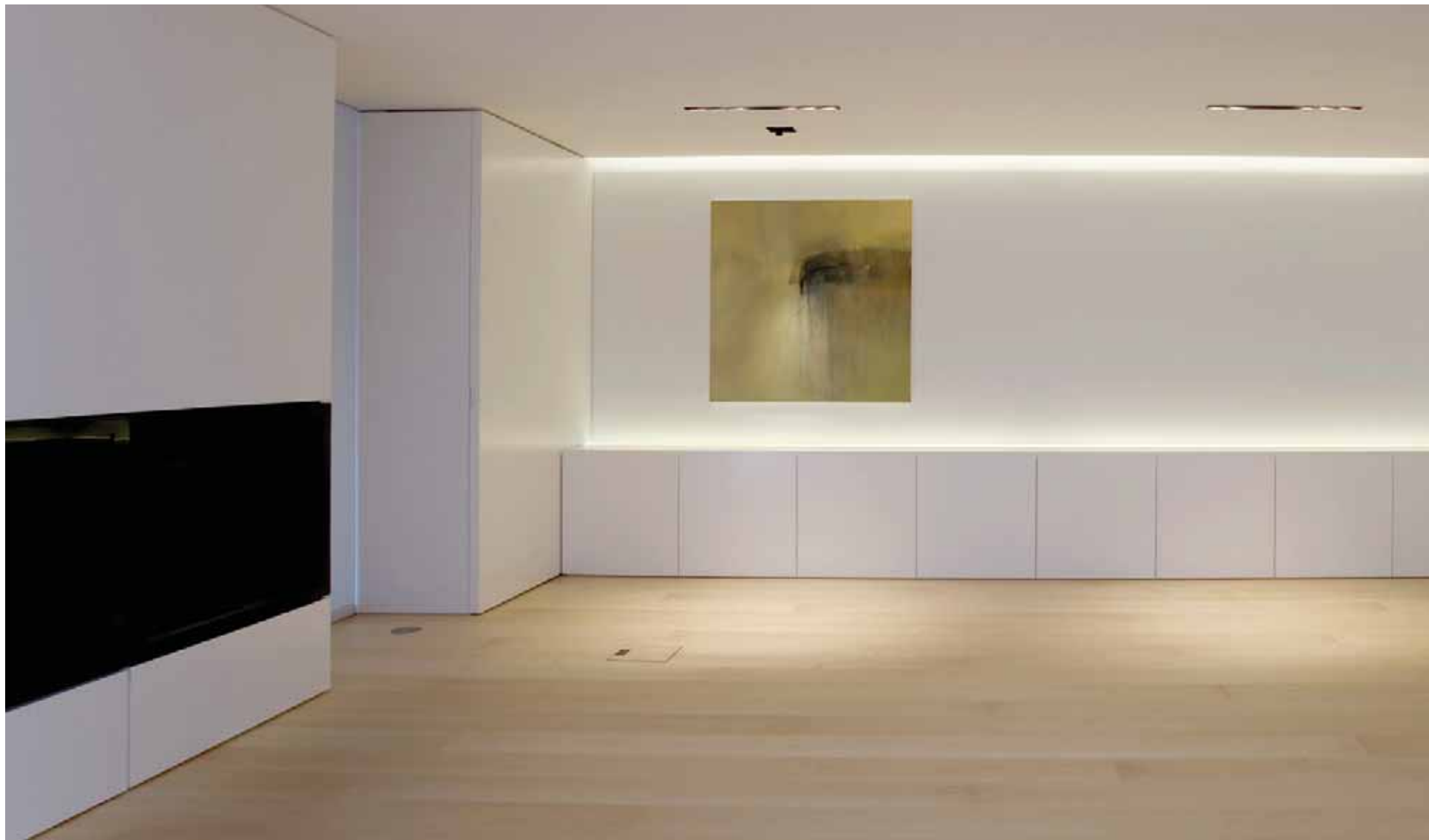
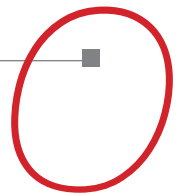
a gas e a legna. Dal momento che l'acero non è un legno stabile a contatto con i pannelli radianti, le doghe sono state realizzate su misura utilizzando due lastre di acero canadese da 2,5 mm impiacciate su truciolare. I 20 cm di larghezza di queste doghe modulano la posizione di tutti gli elementi, dai muri ai mobili. Il giardino è circondato invece da un muro in legno alto 2,5 metri con traversi orizzontali a sbalzo per enfatizzare la prospettiva e creare ombre con il sole che si muove durante il giorno e con i faretti dal basso.

La casa è circondata da una pavimentazione in legno di Ipe con doghe larghe 14 cm, che rivestono anche una piattaforma prendisole con una Jacuzzi inserita e due tavoli a sbalzo. Per ripararsi dal sole dei mesi estivi, un sistema di tende a scorrimento orizzontale su binari motorizzati permette di mantenere il rapporto visivo tra interno ed esterno. Una tettoia in legno con struttura in acciaio su un lato permette di poter soggiornare all'esterno anche durante una giornata piovosa.

kitchen, the various tables, the desks, the gas and wooden fireplaces. Given that maple wood is not stable when in contact with the heating panels, the staves were customised and made of two 25mm layers of Canadian maple veneered on chipboard. The 20cm width of the staves affects the positions of all the elements from the walls up to the furniture.

The garden is surrounded by a wall of 2.5metres with horizontal hammer beams in order to emphasize the prospective and create shadows when the sun moves during the day and by using the spotlight placed below. The house is surrounded by flooring made of Ipe wood whose stave are 14 cm wide and cover a sun deck where there are a Jacuzzi and two embossed tables. To shelter from the sun during the summer months, there is a sliding curtains system organized on horizontal motorised rails, which guarantee to keep a visual relation between interiors and exteriors. A wooden canopy with a lateral steel structure offers the opportunity to stay outside in a rainy day.

made



Particolari della zona living,
in parte illuminati
da lucernari a soffitto.

Details of the living area
partially lit by
skylights in the ceiling

